

SULLA VIA DELLA SELCE

Dopo aver fatto la conoscenza dell'esperanto, il 'calamaio per la pace' si avvicina alla cosiddetta lingua franca (la lingua utilizzata per la comunicazione tra persone che non condividono la stessa madrelingua) più diffusa al mondo: l'inglese.



Trovandosi però, dopo mesi di utilizzo, a corto di inchiostro, decide di tornare in patria per effettuare una ricarica e, smarrendosi tra le antiche vie selciate del territorio, fa tappa a Monselice (Mons Silicis), città che nel passato fu tra le maggiori patrie di estrazione della trachite (silix in latino; pietra, secondo il calamaio, 'dallo spiccato carattere interculturale' visto che, utilizzata fin dall'antichità per la pavimentazione di strade e piazze, ha largamente favorito nel corso dei secoli l'incontro tra genti e culture diverse).

Introdotta al castello della città dalla 'Dama Bianca della Pace' e dalla corrispettiva 'White Peace Lady' il calamaio per la PACE, all'interno della cinta BELLICA, si ritrova così nell'ossimoro 'PAX-BELLUM'. Dilemma che fin dalla più remota antichità ha fiancheggiato il genere umano nel proprio cammino evolutivo.



PLUS ULTRA



Entrando nel giardino del castello il calamaio fa la conoscenza di Ercole e del suo percorso iniziatico rappresentato simbolicamente dalle cosiddette 12 fatiche. Nella decima di esse, innalzando ai confini del mondo conosciuto due colonne (presso lo stretto di Gibilterra), l'eroe incise la frase 'Nec plus ultra', 'non più oltre' che, trasformata inversamente in 'Plus ultra' quindi 'andare oltre', divenne il motto della Spagna e di molti altri enti e istituzioni in varie parti del mondo.

'Plus ultra' quindi, andare oltre le colonne d'Ercole, in un ambito di cultura della pace, oggi significa educazione e dialogo interculturale; travalicare i confini tracciati dai propri patrimoni culturali, linguistici, etnici e religiosi rimuovendo stereotipi e pregiudizi. Per questa ragione il calamaio incontra, nel giardino del castello, i giovani frequentanti i City Camp e i loro tutor, provenienti dai quattro angoli del mondo anglofono, invitandoli a scrivere e a recitare, in inglese, riflessioni e pensieri sul tema della pace.



PEACE IN ONESELF...

Il calamaio invita inoltre la 'White Peace Lady' e la 'Dama Bianca della Pace' prima a ricevere energia dalla trachite 'a spiccato carattere interculturale' e poi, sulla 'Charta Pacis', la pergamena della pace, a riportare a penna e inchiostro un messaggio particolarmente significativo, scritto originariamente in inglese, ma proveniente dalla cultura orientale.



Il messaggio, infine, richiuso e sigillato dopo essere stato pronunciato dai presenti, verrà consegnato dal calamaio, come una sorta di testimone, durante la successiva tappa a staffetta dell'itinerario. Lo scritto delle due giovani è riportato, dopo quanto precedentemente esposto, in inglese e in italiano.



... PEACE IN THE WORLD



Questo è il noto messaggio del maestro vietnamita Thich Nhat Hanh, candidato al Nobel per la Pace direttamente da Martin Luther King e, nel 1973, a capo della delegazione buddista per la pace al tavolo delle trattative di Parigi che posero poi fine alla guerra in Vietnam.

L'immagine sopra riportata, è una cosiddetta 'Calligrafia' una forma d'arte sacra orientale che si inserisce nella 'Via della Scrittura', una disciplina legata indissolubilmente alla pittura e alla filosofia. Secondo la tradizione, la vera creazione e la creatività stessa derivano da uno stato interiore in cui, indisturbata da pensieri ed emozioni, l'energia vitale stessa può manifestarsi direttamente.

Peace in oneself,
peace in the world.
W.P.L.



Pace in se stessi,
Pace nel mondo
D.B.d.P.

ON THE STRAIGHT WAY



Ad incontro terminato, il calamaio, preceduto dalle giovani Ladies, prosegue il suo cammino attraverso la Diritta Via della Selce...

POST SCRIPTUM



... ringraziando tutto lo staff del City Camp, i giovani frequentanti, Linda e Giulia nelle vesti rispettivamente della 'Dama Bianca della Pace' e della 'White Peace Lady', i genitori, le Contrade, il Comune, il Castello e tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa.

